



15. Südtiroler Museumstag | 15^{ma} Giornata dei musei altoatesini
17.11.2022

Schloss | Castel Rechtenthal, Tramin | Termeno

Nachhaltigkeit: Die Rolle der Museen
Sostenibilità: il ruolo dei musei

ab | dalle 09.00

Ankunft und Registrierung | Arrivo e registrazione

9.30

Begrüßung und Eröffnung der Tagung | Saluti e apertura del convegno

Arno Kompatscher, Landeshauptmann der Autonomen Provinz Bozen – Südtirol, Landesrat für Museen | Presidente della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige e assessore provinciale ai musei

Monika Conrater, Amt für Museen und museale Forschung | Ufficio Musei e ricerca museale

Marlene Messner, Südtiroler Museumsverband | Associazione musei Alto Adige

Karin Tanzer, Fortbildungsakademie Schloss Rechtenthal | Accademia di formazione Castel Rechtenthal

10.00–10.45

Carola Rupprecht, Blick zurück nach vorn. Museen als Motoren für eine nachhaltige Entwicklung | Uno sguardo indietro in avanti. I musei come motori dello sviluppo sostenibile (de)

10.45

Pause | Pausa

11.15–12.00

Raul Dal Santo, Gli attori dello sviluppo in azione per ispirare il futuro necessario | Träger der Entwicklung und Inspiration für eine notwendige Zukunft (it)

12.00–12.45

Julia Weger, Nachhaltigkeit in der Museumsarbeit. Jeder Schritt zählt und der erste ist auch gar nicht so schwer | Sostenibilità nel lavoro museale. Ogni passo conta ed il primo non è neanche così difficile (de)

13.00

Ende der Tagung | Chiusura convegno

Es ist keine Übersetzung vorgesehen. Non è prevista traduzione.



Abstracts der Vorträge | Sintesi interventi

Carola Rupprecht

Blick zurück nach vorn. Museen als Motoren für eine nachhaltige Entwicklung

Stellt das Thema „Nachhaltigkeit“ Museen einfach vor eine weitere zusätzliche Aufgabe, oder kann es vielmehr dazu beitragen, Museen zukunftsorientiert weiter zu entwickeln? Mit Blick auf den Betrieb, vor allem aber auch auf Inhalte und Vermittlungsformate?

Die Auseinandersetzung mit dem Konzept einer Bildung für nachhaltige Entwicklung (BNE) zeigt, welches besondere Potenzial Museen dafür haben – sie können faszinierende Geschichten erzählen, bisher ungehörte Stimmen hörbar machen und ein breites Publikum erreichen. Es geht darum, solche Stärken fruchtbar zu machen und Museen zu Orten zu entwickeln, wo Menschen gemeinsam verhandeln können, wie sie in Zukunft zusammen leben wollen.

Uno sguardo indietro in avanti. I musei come motori dello sviluppo sostenibile

Il tema della sostenibilità pone i musei semplicemente di fronte a un ulteriore compito aggiuntivo, o può piuttosto contribuire ad un loro sviluppo orientato al futuro? Considerando il loro funzionamento, ma soprattutto anche i contenuti e i formati di mediazione?

Confrontarsi con il concetto di una formazione per lo sviluppo sostenibile mostra quale particolare potenziale i musei abbiano in questo senso – possono raccontare storie affascinanti, rendere udibili voci finora non udite e raggiungere un ampio pubblico. Si tratta di rendere fruttuosi questi punti di forza e far divenire i musei luoghi dove le persone possono intraprendere un dibattito comune su come vogliono vivere insieme in futuro.

CAROLA RUPPRECHT leitet seit 2012 die Abteilung für Bildung und Vermittlung am Deutschen Hygiene-Museum in Dresden. Sie promovierte zum Thema Museumspädagogik und Fremdsprachendidaktik an der Freien Universität Berlin und entwickelte zahlreiche Bildungsprojekte in unterschiedlichen Museen in Berlin sowie am Sächsischen Staatsministerium für Kultus. Seit 2017 Lehrauftrag an der HTWK Leipzig, Masterstudiengang Bildung und Vermittlung im Museum – Museumspädagogik. Seit 2019 Sprecherin der neuen Fachgruppe Bildung für nachhaltige Entwicklung im Bundesverband Museumspädagogik e.V.. Zahlreiche Publikationen zum Thema Bildung im Museum.

CAROLA RUPPRECHT dal 2012 dirige il settore formazione e mediazione del Deutsches Hygiene-Museum di Dresda. Ha conseguito il dottorato di ricerca sul tema pedagogia museale e didattica delle lingue straniere alla Freie Universität Berlin e ha sviluppato numerosi progetti di formazione in vari musei di Berlino nonché al Ministero della Cultura della Sassonia. Dal 2017 ha un incarico di insegnamento all'Università delle Scienze applicate di Lipsia, master in formazione e mediazione museale – pedagogia museale. Dal 2019 è portavoce del nuovo gruppo di lavoro Formazione per uno sviluppo sostenibile del Bundesverband Museumspädagogik. All'attivo numerose pubblicazioni dedicate alla formazione al museo.



Raul Dal Santo

Gli attori dello sviluppo in azione per ispirare il futuro necessario

Di fronte alle crisi globali attuali, gli attori dello sviluppo come i musei possono svolgere un ruolo fondamentale. Tramite le intuizioni del passato e la creatività delle Muse i musei possono potenziare comunità resilienti, salvaguardare il paesaggio, favorire economie circolari, ispirare ciò che è necessario e possibile: una visione pubblica per il 21° secolo, basata sull'uso sostenibile del patrimonio vivente e sullo sviluppo integrale dell'uomo nel rispetto del pianeta.

Träger der Entwicklung und Inspiration für eine notwendige Zukunft

Angesichts der gegenwärtigen weltweiten Krisen übernehmen Träger und Treiber der Entwicklung, wie es auch die Museen sind, eine fundamentale Rolle. Durch das Wissen über die Vergangenheit und mit der Schaffenskraft der sprichwörtlichen „Museen“ können museale Einrichtungen resiliente Gemeinschaften stärken, die Landschaft schützen, wirtschaftliche Kreisläufe fördern und zu dem inspirieren, was sowohl notwendig als auch möglich ist: Eine öffentliche Vision für das 21. Jahrhundert, die in der nachhaltigen Nutzung eines lebendigen Kulturgütes und der ganzheitlichen Entwicklung der Menschen im respektvollen Umgang mit unserem Planeten verankert ist.

RAUL DAL SANTO, Ökologe, ist Koordinator des Ecomuseo del Paesaggio von Parabiago (Mailand) und des Parco dei Mulini, ebenso Koordinator der weltweiten Onlineplattform DROPS für Ecomuseen (oder „Ökomuseen“) und gemeinschaftliche Museen, Sprecher des Netzes der Ecomuseen der Lombardei, Mitglied im nationalen Lenkungsausschuss der Ecomuseen.

RAUL DAL SANTO, ecologo, coordinatore dell'Ecomuseo del Paesaggio della Città di Parabiago (MI) e del Parco dei Mulini, coordinatore della piattaforma mondiale online DROPS per ecomusei e musei di comunità, referente della Rete degli ecomusei della Lombardia, componente del Coordinamento nazionale degli ecomusei.

Julia Weger

Nachhaltigkeit in der Museumsarbeit. Jeder Schritt zählt und der erste ist auch gar nicht so schwer

Damit der Weg in eine nachhaltige Zukunft gelingt, braucht es Empathie, Inspiration und Mut. Und es braucht uns alle. Gerade Museen leisten einen wichtigen Beitrag auf diesem Weg und die Auseinandersetzung bringt auch für sie – egal ob groß oder klein – einen direkten Nutzen mit sich. Doch wie kann das überhaupt funktionieren und wo fängt man eigentlich an? Das Wichtigste ist, loszulegen und zu TUN! Und das gelingt mit sechs einfachen Schritten, einem ganzheitlichen Nachhaltigkeitsverständnis und dem Wissen, dass es viele Werkzeuge und Konzepte gibt, die Museen jeder Größe auf ihren nachhaltigen Weg in die Zukunft unterstützen.

Sostenibilità nel lavoro museale. Ogni passo conta ed il primo non è neanche così difficile

Perché il cammino verso un futuro sostenibile abbia successo, c'è bisogno di empatia, ispirazione e coraggio. E c'è bisogno di tutti noi. Proprio i musei forniscono un importante contributo su questo cammino e il confronto con tale tema comporta anche per loro – è uguale



se grandi o piccoli – un vantaggio diretto. Ma come può funzionare tutto ciò e da dove bisogna prendere le mosse?

La cosa più importante è cominciare e **METTERSI ALL'OPERA!** E ciò è reso possibile da sei semplici passi, una concezione della sostenibilità intesa in senso olistico e la consapevolezza che esistono numerosi strumenti e concetti che possono aiutare i musei di ogni dimensione nel loro cammino sostenibile verso il futuro.

Mag.a (FH) **JULIA WEGER** begleitet Museen, Kultureinrichtungen, Locations und Veranstalter:innen bei der Entwicklung von Nachhaltigkeitskonzepten sowie auf dem Weg zu einem Nachhaltigkeitsmanagement und / oder zum „Österreichischen Umweltzeichen“, in Österreich und über die Grenzen hinaus.

Mag.a (FH) **JULIA WEGER** accompagna musei, istituzioni culturali, location e organizzatori e organizzatrici nello sviluppo di concetti legati alla sostenibilità nonché nel percorso verso un management della sostenibilità e/o verso il conseguimento del “sigillo di qualità per l'ambiente” austriaco, in e anche fuori Austria.